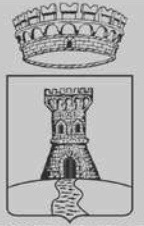


COM

COMUNE COMUNICA

numero 33 - dicembre 2024 - Notiziario di Comunicazione tra Comune e Comunità

Natale 2024



COMUNE DI
BORGO A
MOZZANO

Buon Natale

e felice 2025 ...

LE FESTIVITÀ COME “BENE PROSPETTICO”

Il Natale e il passaggio verso il nuovo anno sono fondamentali occasioni per riflettere sui valori della pace, della solidarietà e del rispetto umano. Mai come in questi tempi la guerra è tornata a interessare direttamente anche l'Europa, con il conflitto in Ucraina in corso da quasi tre anni, e per quanto continua ad accadere nel vicino Medio Oriente.

Le guerre, a dire il vero, non sono mai cessate nemmeno negli anni precedenti: guerre talvolta dimenticate, che uccidono e affamano intere popolazioni



L'auspicio è che la diplomazia internazionale trovi soluzioni efficaci, per forza di cose graduali ma concrete, verso una generale pacificazione tra i popoli.

La pace è un sentimento che deve permeare anche i nostri territori. Dipende da noi e dalla capacità, che come comunità dobbiamo avere, di rendere la nostra una realtà sempre più coesa. Nei tanti momenti di incontro in cui in questi giorni ci siamo scambiati gli auguri – dalle scuole alle iniziative di associazioni e commercianti – abbiamo condiviso l'amore per i nostri paesi e il desiderio di vivere la tradizione del Natale come un monito di buoni sentimenti anche per il resto dell'anno. È bello vedere presepi realizzati ovunque, a testimonianza di un messaggio di pace universale che la storia della Natività porta con sé. Ricordando la nascita di Gesù, celebriamo colui che ha donato la vita per amore. Gesù era un costruttore di speranza, la stessa speranza che siamo chiamati a trasmettere a noi stessi e agli altri attraverso le nostre azioni.

La concezione dell'amministrare come proiezione al futuro, alle generazioni che verranno, è uno dei sentimenti che mi ha sempre animato, e così è stato ancor di più nell'anno che ci lasciamo alle spalle. Un anno nel quale, come cittadini, mi avete riconfermato sindaco per la terza volta con un consenso ampio e diffuso, che mi rende orgoglioso del lavoro svolto e, al tempo stesso, mi motiva ulteriormente per il futuro. Sono tante le opere in fase di realizzazione che cambieranno, migliorandolo, il volto del nostro territorio. Il nuovo ingresso ad Anchiano è in fase di ultimazione e sarà inaugurato nel 2025. Sempre sul Brennero, l'Anas ha avviato i lavori per la scogliera protettiva lungo il fiume, intervento che consentirà prima la rimozione del semaforo sotto Corsagna e poi, grazie a un investimento di quasi sei milioni di euro, garantirà una messa in sicurezza complessiva e definitiva del tratto tra il Ponte del Diavolo e Chifenti.

A Borgo proseguono i lavori, dal valore di oltre due milioni di euro, per la scuola dell'infanzia, cui si aggiungeranno circa seicentomila euro per il nuovo nido, creando così, primi e unici in Valle del Serchio, una zona scolastica per bambini da 0 a 6 anni.

La strada “Macelli-Tombeto” sta per essere ultimata e con il nuovo anno diverrà percorribile. Ripensando all’ultimo anno e mezzo a Diecimo, vedo una scuola elementare e dell’infanzia completamente riqualificata e sicura, nonché una nuova sala polifunzionale con la prospettiva di nuovi ambulatori medici. A Valdottavo riprenderanno a breve i lavori per la nuova sala banda e i nuovi ambulatori. Nel nuovo anno inizieranno i lavori per la riqualificazione del cammino sulla Celetra e, con l’approvazione del bando ministeriale, ci auguriamo di poter finanziare anche i lavori per la scuola elementare.

A Corsagna saranno completati i lavori al lastricato in Verace e si auspica di realizzare a breve un importante intervento in Cantone, insieme a ulteriori lavori alla banda, in collaborazione con l’associazione locale. Proseguono interventi significativi sui lastricati di Gioviano, Anchiano e Partigliano, così come continua la ricerca di finanziamenti per opere analoghe in altri paesi, tra cui Oneta, Cerreto e Tempagnano.

Tra le opere che guardano al futuro c’è l’idea di realizzare una cittadella della musica, con tanto di nuovo auditorium, presso l’ex ITI accanto alle medie, da mettere a disposizione della Scuola Civica di Musica e delle altre realtà musicali.

L’obiettivo è quello di proseguire, rafforzandolo, uno sviluppo armonico di tutto il nostro territorio, senza che nessuna comunità venga lasciata indietro. Il lavoro che facciamo fa parte di una visione, di un’idea che guarda lontano, al come saremo tra dieci, venti, trent’anni.

Infine, voglio rivolgere un pensiero a tre realtà della nostra popolazione: le donne, gli anziani e i giovani. Alle donne, affinché con la loro determinazione siano sempre più portatrici di pari opportunità e visione d’insieme. Agli anziani, affinché, attraverso saggezza e partecipazione, continuino a dare il loro fondamentale contributo alla crescita collettiva. Ai giovani, affinché siano consapevoli che, avendo più tempo di tutti davanti, hanno anche più responsabilità nella costruzione di un bene prospettico.

La nostra comunità è come una grande famiglia che ogni giorno si impegna per non lasciare indietro nessuno. Auguro a tutti di trascorrere festività serene, da vivere con le persone a cui vogliamo più bene. Vi mando un grande abbraccio.

*il Sindaco
Patrizio Andreuccetti*



2024, UN ANNO DI GRANDI ANNIVERSARI: GRAZIE!

Quest'anno il nostro Halloween Borgo a Mozzano ha compiuto 30 anni e il BAM Festival ha spento 40 candeline. Due manifestazioni-simbolo del nostro territorio, diverse ma allo stesso tempo accomunate dalla voglia di stare insieme e dalla rete di sinergie e collaborazioni che rendono possibile la magia.

È un tratto che ci contraddistingue, quello di riuscire a unirci, di mettere insieme forze, energie e idee per rendere un'iniziativa, un evento, un momento unico e indimenticabile: il BAM Festival ha attirato migliaia di persone durante tutto il mese di luglio, così come il trentesimo anniversario di Halloween Borgo a Mozzano che ha polverizzato ogni record precedente.

Voglio sinceramente ringraziare ogni persona che ha collaborato, negli anni, affinché tutto questo diventasse vero e reale: grazie!



INSIEME CAMMINANDO: CAMMINARE FA BENE, A TUTTE LE ETÀ!

Camminare insieme contro le malattie croniche: è questo l'obiettivo del progetto lanciato dalla **Medicina dello Sport dell'azienda USL Toscana Nord Ovest** insieme al **Comune di Borgo a Mozzano** e alla **Caritas**. Si tratta di un vero e proprio gruppo di cammino, "**Insieme Camminando**", che unisce persone di ogni età e in ogni condizione fisica, malati cronici, anziani, cittadini che desiderano svolgere un'attività fisica divertente e poco impegnativa, in passeggiate lungo il territorio borghigiano.

Il progetto è **il primo a partire nella zona della Mediavalle del Serchio**: camminare in compagnia è una delle attività più semplici, economiche, divertenti e alla portata di tutti. Studi scientifici hanno dimostrato come questa attività possa aiutare a rimanere o tornare in salute dal punto di vista non solo fisico, ma anche psicologico in considerazione dei vantaggi portati dalla socializzazione che una camminata di gruppo porta con sé. Una attività fisica regolare, soprattutto se praticata insieme ad altri contribuisce a ridurre stress, ansia e tendenza alla depressione. L'attività proposta, gratuita e socializzante è finalizzata alla prevenzione delle malattie e delle complicanze.

IL PROGETTO. Come funziona il progetto? Per partecipare **basta scrivere a una delle walking leader** (Melide o Simona) e farsi inserire nel gruppo WhatsApp del progetto.

I 'camminanti' partono **ogni lunedì alle 10.30 e ogni mercoledì alle 14 dall'oratorio di via Umberto I, a Borgo a Mozzano**. Si può scegliere tra diversi percorsi, pensati con lunghezze e difficoltà diversificate per andare incontro a tutte le esigenze e condizioni fisiche.

L'obiettivo, infatti, non è diventare maratoneti, ma divertirsi, stare in forma e in salute e, perché no?, vivere la bellezza del territorio che ci circonda.

Per partecipare al gruppo "Insieme Camminando", scrivi a **Melide (340.3453558)** o a **Simona (393.9925257)**.



IL PUNTO SUI LAVORI: LA SS12

Il nostro è un territorio **fragile**. È inutile girarci intorno, lo sappiamo. È un **territorio bellissimo**, con scorci da togliere il fiato e riempire gli occhi, ma tra monti e fiume siamo spesso tra incudine e martello.

Il nostro, inoltre, è **un tempo pazzo**, dove eventi meteorologici violenti sono, purtroppo, all'ordine del giorno. Piove con forza, con una forza che non siamo abituati a vedere e quando il vento decide di spazzare, lo fa senza freni.

Sul nostro territorio una delle grandi ferite è la **SS12 del Brennero**, punteggiata di semafori, di frane, di rami, di ogni genere di pericolo e ostacolo. Come sappiamo la responsabilità di intervenire su detta strada non è nostra, né provinciale, né regionale: è statale. È **Anas**, nello specifico, che si deve occupare di progettare e portare a termine i lavori, sia di manutenzione straordinaria, ma soprattutto di manutenzione ordinaria.

Dopo anni di battaglie, richieste, ritardi e rimandi, **il nuovo ingresso ad Anchiano è quasi pronto**.

Più o meno contemporaneamente Anas sta mettendo in piedi gli interventi da compiere per eliminare il semaforo sotto Corsagna e procedere con **la costruzione di una scogliera protettiva** in direzione e fino a Chifenti per mettere in sicurezza la strada lato fiume.

A **gennaio 2024** Anas ha effettuato **i primi rilievi**, protocollo di prassi per capire con che tipo di terreno si ha a che fare, e **a settembre** sono partiti ufficialmente i lavori del primo di una lunga serie di interventi predisposti fino alla Schott Italvetro. Nell'insieme saranno investiti **circa 6 milioni di euro**, ovvero l'ammontare complessivo di un percorso progettuale iniziato alcuni anni fa e fortemente caldeggiato dalla nostra amministrazione.

Siamo molto soddisfatti per quanto sta avvenendo, anche perché è frutto di anni di incontri a Firenze, in Comune e in Prefettura, nei quali abbiamo condiviso e sollecitato l'assoluta necessità di questo intervento.

L'obiettivo dell'azione complessiva, oltre a togliere i semafori esistenti, è quella di **mettere una volta per tutte in sicurezza una strada di collegamento fondamentale per tutto il nostro territorio**.



LA NUOVA SCUOLA A DIECIMO

Dopo i necessari lavori, la **nuova scuola di Diecimo** è stata inaugurata lo scorso maggio: 18 mesi di interventi che hanno messo in sicurezza l'edificio che ospita bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia e della primaria della frazione. Una struttura moderna e sicura realizzata con un investimento **da 1,5 milioni di euro, di cui 950 mila finanziati dalla Regione Toscana attraverso il bando "Prevenzione sismica"**.

I lavori hanno interessato l'**adeguamento anti-sismico** dell'edificio nel suo complesso mediante l'inserimento di rinforzi strutturali su pilastri, murature, travi, solai e fondazioni. La copertura è stata in parte sostituita e tutti i **servizi igienici** sono stati completamente rifatti. Sono stati riqualificati anche i **pavimenti**, sostituiti con coperture nuove, gli **intonaci** e gli **impianti elettrico, termoidraulico** e di **trasmissione dati** (come le linee telefoniche e internet). Infine, sono state realizzate varie rifiniture e le tinteggiature interne ed esterne.

Buona scuola a tutti!



IL FONTANELLO DEL PELLEGRINO

Borgo a Mozzano è tappa di arrivo e di partenza del cammino della **Via Matildica e del Volto Santo**, percorso storico-religioso riconosciuto dalla Regione Toscana e presente nell'Atlante dei Cammini, che attira un numero sempre crescente di pellegrini.

Per questo, l'amministrazione comunale, che come impegno ha quello della **promozione di un turismo 'lento'** e contemplativo, ha scelto di installare un **fontanello** che sia da ristoro per i viandanti e fonte per i cittadini.

Il fontanello ha compiuto un viaggio lungo, partito nel 2019 e culminato nel **maggio 2024** con l'installazione dell'erogatore di acqua naturale e frizzante che tutti noi adesso conosciamo e apprezziamo. La struttura, finanziata con **fondi regionali**, è stata installata in applicazione del protocollo d'intesa per l'infrastrutturazione del **Cammino della via Matildica e del Volto Santo**, di cui il capofila è il **Comune di Lucca** e gli altri membri sono i Comuni presenti lungo il Cammino, compreso Borgo a Mozzano.

Qui la comunità si **'ricarica'**: ricarica le bottiglie, ma ricarica anche le batterie sociali, tra una chiacchiera e l'altra in attesa del proprio turno. E **funziona**: è stato infatti calcolato che in un solo mese di utilizzo sono state risparmiate **circa 19 mila bottiglie** di plastica. E ciò significa riduzione dei rifiuti e dei costi: l'acqua del fontanello è gratis!

Guardiamo al fontanello con soddisfazione: **Borgo a Mozzano è l'unico comune della Valle del Serchio e della Garfagnana ad averne uno proprio così**, gratuito e ingentilito dalle foto dei monumenti e delle bellezze che caratterizzano il nostro territorio.

W il fontanello! **W l'acqua che fa bene a noi e all'ambiente!**



TARIP, UNA SCELTA RESPONSABILE

Il Comune di Borgo a Mozzano è risultato il migliore nella Valle del Serchio per quanto riguarda la raccolta differenziata: riusciamo a differenziare ben l'ottanta per cento del rifiuto domestico e siamo tra i più virtuosi della provincia di Lucca. **Ma possiamo fare ancora meglio!**

La tariffazione puntuale o incentivante, è un sistema già adottato da molto tempo a livello europeo, basato sul principio «**chi inquina paga**».

Ad essere interessata è la **produzione di rifiuto indifferenziato**, quello cioè del **sacchetto grigio**, porzione di rifiuto non riciclabile che è destinata obbligatoriamente ad impianti di incenerimento o a discariche, entrambe opzioni inquinanti ed impattanti sull'ambiente che provocano anche una ricaduta economica negativa per gli utenti, a causa dell'alto costo delle operazioni di smaltimento. **Sul nostro territorio molti comuni lo hanno già adottato da molti anni e presto, tutti i comuni vi aderiranno.**

L'obiettivo è l'applicazione di una **tariffazione più equa e trasparente**, che incentivi una progressiva riduzione della quota di frazione non riciclabile con conseguenti benefici sociali, ambientali ed economici. Borgo a Mozzano partirà quindi con una **fase di sperimentazione** dal **marzo 2025** che durerà fino al **dicembre** dello stesso anno.

Ma come funzionerà quindi il conferimento e la raccolta del rifiuto indifferenziato?

Dal gennaio 2025, presso l'ufficio TARI e l'Ufficio Tributi del Comune, si inizieranno a distribuire le mazzette da 26 sacchetti dotati di “chip”: per ritirare la fornitura bisognerà presentare il tesserino sanitario. In questo modo, ogni mazzetta viene attribuita all'utente che la ritira: ad esempio, la mazzetta che contiene i sacchetti dall' 1 al 26 è del signor Rossi. Quando il signor Rossi conferirà il sacchetto, verrà letta l'identità del sacchetto (1,2,3,4 ecc) per collegarlo al codice fiscale a cui è attribuito contando, di fatto, i sacchetti che il signor Rossi conferisce.

Dalla fine di **marzo**, il **rifiuto non riciclabile dovrà** essere conferito nei sacchetti con il chip: gli altri non verranno più ritirati. Il **signor Rossi**, quindi, dovrà cercare di conferirne **il meno possibile e solo quando saranno belli pieni**, avendo cura di prestare attenzione alla raccolta differenziata e correggendo eventuali cattive abitudini.

Come si fa per i rifiuti **'indispensabili'**? Non saranno conteggiati i rifiuti come le lettiere e tutti i prodotti utilizzati per gli animali (traversine, salviettine ecc.) per i quali sarà messo a disposizione un **sacchetto arancio** senza chip, di grammatura superiore per evitare rotture, da richiedere direttamente all'operatore. Stessa cosa per pannolini e pannoloni, assorbenti igienici e traversine da letto che saranno conferiti nel **sacchetto viola**.

Ascit fornirà una nuova brochure elencando i prodotti che vanno necessariamente nel non riciclabile; considerato che il conferimento senza conteggio dei prodotti per animali e dei prodotti assorbenti non riguarderà più il sacchetto grigio, ci accorgeremo che ciò che andremo a conferire, sarà veramente poco.

UN TERRITORIO DA VIVERE

Anche nel 2024 le nostre comunità sono state attive e propositive: comunità piccole ma essenziali, che svolgono un ruolo essenziale di collante e presidio del territorio. In estate i borghi delle nostre frazioni sono stati animati da eventi, cene e tornei organizzati dai comitati paesani, dai circoli ricreativi e dalle tante associazioni locali.

Numerosissime e sempre molto partecipate le cene nelle piazze, i tornei di bocce, di burraco, di biliardino e le serate a tema organizzate per bambine e bambini. L'autunno, invece, ha avuto come protagonista la castagna, con mondinate, necci e focaccette che hanno deliziato tutti quanti. E anche questo Natale è vivo più che mai nella nostra comunità: ogni frazione ha il suo albero illuminato, ogni comunità ha allestito il suo presepe. Le associazioni hanno organizzato mercatini, degustazioni di prodotti tipici, le bande musicali suonano e incantano e i bambini si divertono con i laboratori, aspettando l'arrivo del tanto amato Babbo Natale.

Siamo un territorio vivo e propositivo, con le comunità che hanno sempre più voglia di stare insieme per creare momenti di incontro: per questo colgo l'occasione per dire **grazie** a ciascuno di voi. Siete l'anima del territorio.

ANCHIANO

Vive e rivive, Anchiano, grazie alla presenza di due enti indispensabili: **Circolo**, recentemente rinnovato, e **Comitato**.

Due anime, a loro volta composte da tante persone di ogni età, che hanno a cuore il territorio, che lo conoscono, lo vivono e lo difendono.

Veri e propri **presìdi** di una **collettività** che vuole stare insieme. Tante feste e attività, organizzate e curate nei minimi dettagli, ma anche tanto sostegno e aiuto alla comunità di **Anchiano** che si trova quindi più unita e forte grazie al lavoro, all'amore e all'impegno di tutti.

CORSAGNA

“**Prendersi cura**” significa amare, significa intervenire, significa risolvere e aiutare.

A **Corsagna** da tanti anni non funzionava più l'orologio della chiesa del paese.

Dispiace quando un qualcosa che funzionava si guasta e resta lì, come una cosa che non serve più.

E allora la **Squadra del Cinghiale** si è rimboccata le maniche, ha fatto due conti e ha comprato un nuovo orologio, questa volta elettrico destinato a durare tanto e tanto tempo.

Questo significa prendersi cura: **amare, intervenire, risolvere**.

VALDOTTAVO

Le attività del frantoio, una nuova stagione teatrale partecipata e vivace, i tanti giovani e giovanissimi artisti che si esibiscono nei Laboratori di Musica e saggi a cura del complesso bandistico di Valdottavo, l'instancabile impegno del Comitato, sempre presente e sempre pronto ad avviare nuove iniziative: a Valdottavo si respira aria di comunità e collettività, di unione e condivisione.

DEZZA

Era una mattinata limpida di novembre quando tanti volontari si sono dati appuntamento in località **Tognarello**, lungo la strada che porta a **Dezza Alta** per bonificare la **discarica** che era presente nel solco. Il risultato? Una mattinata di lavoro e decine di sacchi di spazzatura con dentro di tutto: dagli **sci** ai **giochi per console**.

Un gesto d'amore per il territorio che lascia il segno e che diventa contagio...virtuoso!

ASSESSORI E CONSIGLIERI: DELEGHE E CONTATTI

LA GIUNTA

PATRIZIO ANDREUCETTI - sindaco

Delega a cultura, sanità, scuola, trasporto pubblico locale, agricoltura e sport.

sindaco@comune.borgoamozzano.lucca.it

ARMANDO FANCELLI - vicesindaco

Delega a manutenzione del territorio, lavoro, rapporti con le frazioni, gestione Halloween Borgo a Mozzano.

armando.fancelli@pec.it

ALESSANDRO PROFETTI

Assessore con delega a bilancio, lavori pubblici, viabilità, personale.

alessandro.profetti@pec.it

SIMONA GIRELLI

Assessora con delega a turismo, eventi di promozione del territorio, associazionismo, progettualità.

simonagirelli.bam@pec.it

SILVIA VALENTINI

Assessora con delega a urbanistica, edilizia, ambiente.

valentinisilvia.bam@pec.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

GRETA ORSI

Consigliera con delega a politiche giovanili, politiche europee, organizzazione Teatro di Verzura, gemellaggi.

orsi.greta@pec.it

LETIZIA DINI

Consigliera con delega a politiche sociali, pari opportunità

dini.letizia@pec.it

DANILO CRISTOFANI

Consigliere con delega a rapporti enti di servizi, cura centri storici.

cristofani.daniilo@pec.it

SARA PELLEGRINI

Consigliera con delega a protezione civile, volontariato.

pellegrinisara.bam@pec.it

BELLERMINDO ALBERIGI

Consigliere con delega alla caccia

bellermino.alberigi@pec.it

INDRO MARCHI

Consigliere di opposizione

indro.marchi@pec.it

LORENZO BERTOLACCI

Consigliere di opposizione

lorenzo.bertolacci@pec.it

YAMILA BERTIERI

Consigliera di opposizione

yamila.bertieri@pec.it

MARIA LOTTI

Consigliera di opposizione

maria.lotti@pec.it

AL VIA IL NUOVO PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

La **Regione Toscana**, alla luce dell'esperienza maturata con l'applicazione della L.R. 1/2005 e prima ancora della L.R. 5/95, con la L.R. 10/11/2014, n. 65 ha modificato la propria normativa in materia di governo del territorio introducendo alcuni principi specifici che privilegiano la possibilità di **riuso degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti limitando i nuovi impegni di suolo** con particolare riferimento alla salvaguardia del territorio rurale e al fine di promuovere la riqualificazione delle aree urbane degradate o dismesse.

Sul nostro territorio, alla luce del nuovo quadro normativo regionale, l'**Unione dei Comuni Mediavalle del Serchio** ha avviato il percorso di elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici per disciplinare l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio dei comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia. Il **Piano Strutturale Intercomunale** troverà così attuazione attraverso il **Piano Operativo Intercomunale** che uniformerà, nel regolamento, l'intero territorio interessato. Il percorso, già avviato lo scorso anno, è in fase di conclusione e **si prevede l'adozione del piano nella primavera del 2025**. La popolazione è stata adeguatamente informata tramite incontri pubblici con i professionisti del territorio e sono state fatte valutazioni e scelte anche sulla base delle necessità del cittadino, sempre nel rispetto della normativa e del regolamento. **Dopo l'adozione sarà comunque possibile presentare le osservazioni nei tempi stabiliti per richieste eventuali variazioni ammissibili.**

P.E.B.A. PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Anche il Comune di Borgo a Mozzano si dota del **P.E.B.A.** Previsto dall'articolo 32, comma 21 della legge 41/86 e integrato dall'art. 24, comma 9 della legge 104/92 che ne ha esteso l'ambito agli spazi urbani, è lo **strumento individuato dalla nostra normativa per monitorare e superare le barriere architettoniche insistenti sul territorio.**

Il Piano, di cui ogni comune dovrebbe dotarsi, ha stentato a decollare sul territorio nazionale, vedendo ad oggi l'adesione di pochissimi comuni. Il **Comune di Borgo a Mozzano** ha inteso aderirvi anche per dotare il nuovo strumento urbanistico di un elemento in più, teso a **rilevare e classificare tutte le barriere architettoniche** presenti in **un'area circoscritta e può riguardare edifici pubblici o porzioni di spazi pubblici urbani** (strade, piazze, parchi, giardini, elementi di arredo urbano). Il piano deve poter individuare anche le proposte progettuali di massima per l'eliminazione delle barriere esistenti comprensiva di una stima sommaria dei costi. Il P.E.B.A. non è solo uno strumento di monitoraggio, ma anche **di pianificazione e coordinamento sugli interventi per l'accessibilità**, poiché comporta una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriera rilevata, i relativi costi e la priorità di intervento. L'elaborazione del piano ha previsto la **creazione di un sito web accessibile** dal sito istituzionale del Comune, sul quale ogni cittadino può segnalare eventuali barriere architettoniche apponendo un segnaposto sulla mappa e compilando un semplice questionario anonimo. Le varie segnalazioni sono poi valutate dal tecnico che provvederà a schedarle e corredare la scheda con le valutazioni di cui sopra.

Il **Comune ha coinvolto anche le associazioni di volontariato del territorio**, in particolar modo le Misericordie, che grazie al loro impegno quotidiano con la disabilità, conoscono più a fondo le problematiche del territorio ed hanno fornito un valido aiuto per la loro individuazione; diverse le schede di segnalazione giunte da queste realtà che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

LA CONSULTA GIOVANI

Venerdì 29 novembre, in Consiglio comunale, è stato approvato il regolamento della futura **Consulta Giovani**, elaborato dalla Consigliera con delega alle politiche giovanili ed europee **Greta Orsi** e promosso da un gruppo di ragazzi e ragazze del nostro Comune.

La Consulta, come recita il primo articolo del regolamento, è un **“organismo di partecipazione alla vita e alle istituzioni democratiche che assicura ai giovani residenti nel Comune di Borgo a Mozzano le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi comunali”**. È, in sintesi, uno strumento che i giovani possono utilizzare per proporre e suggerire iniziative al Consiglio Comunale. Ma anche chiedere la modifica ed essere da finestra aperta su un mondo, quello giovanile, spesso inascoltato.

Gli ambiti di cui si occuperà la Consulta saranno non solo quelli che riguardano direttamente i giovani, ma tutto ciò che rientra nel loro interesse: citando l'articolo 3 del regolamento, **“iniziative e attività culturali, sportive, turistiche, ecologiste, sociali e ricreative”** ma anche **“interagire con le associazioni e le forze sociali presenti sul territorio”** e infine **“avanzare istanze e richieste di informazione al Sindaco”**.

La Consulta è un **organo libero e autonomo in cui tutti i giovani del Comune di età compresa tra i 14 e i 30 anni potranno iscriversi e contribuire al suo funzionamento**. È un'opportunità, uno strumento appunto, in mano ai giovani per poter incidere attivamente sulla vita politica e sociale del Comune. Non mancheranno certo momenti ricreativi e organizzazione di eventi vari, col fine di istituire un gruppo di lavoro unito e armonioso ma al cui interno si incontrano e scontrano democraticamente idee diverse.

Nelle prossime settimane, il gruppo promotore dell'iniziativa si occuperà di **pubblicizzare l'associazione** in modo da far conoscere a tutti questa bella realtà che sta prendendo forma. Invita quindi **tutti i giovani dai 14 ai 30 anni** a contattare la futura Consulta alla pagina Instagram e a partecipare alla prima assemblea, che verrà convocata nei primi mesi del nuovo anno, in cui sarà possibile iscriversi ed eleggere il direttivo di lavoro.

Un ringraziamento a **Greta Orsi** per il preciso lavoro di elaborazione del regolamento, un invito a ragazze e ragazzi a farsi avanti e diventare parte attiva sul nostro territorio e **un caro augurio di buon Natale a tutti i lettori!**



Consulta Giovani Borgo a Mozzano

SKIN, L'ACIDO SULL'ANIMA

Quando si parla di violenza sulle donne il rischio è sempre quello: svilire, sminuire, non riuscire a cogliere il nocciolo della questione.

Si pensa, sbagliando, che la nostra società ne sia esente. Che sia un fatto circoscritto a situazioni di profondo disagio sociale, economico o culturale.

Invece no. Siamo tutte e tutti ugualmente esposti al germe della violenza.

L'unico antidoto che abbiamo è parlarne. In ogni contesto, ad ogni occasione, in ogni modo e tempo.

Qualche mese fa, una serie fortunata di circostanze ha fatto sì che incrociassimo le strade con Marino Da Costa, fotoreporter originario di Dezza e autore di una toccante indagine sulle donne vittime di violenza in India. Donne, nello specifico, che i segni di quella violenza li portano marchiati addosso: donne, insomma, vittime di ignobili attacchi con l'acido. Donne che, proprio a causa del loro aspetto, vengono escluse dalla vita, che trovano con fatica un impiego, che non riescono a ricostruirsi un loro spazio nel mondo, distrutto, anche quello, dall'attacco vigliacco di uomini qualunque.

Marino le ha incontrate, le ha ritratte, ne ha raccolto le parole e le voci, costruendo un racconto diretto e sincero, senza sconti né zuccheri a indorare la pillola. La mostra ha avuto il successo che sapevamo: ha girato per il territorio ed è stata scelta anche dalla Provincia di Lucca per celebrare il 25 Novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

La violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci, diceva Asimov. E le immagini schiette di Da Costa lo confermano: queste donne, grazie all'Acid Survivor Saahas Foundation (ASSF), organizzazione no-profit che si occupa di tutelare le donne vittime di attacchi con l'acido nello stato indiano del Maharashtra, hanno avuto un'altra possibilità per dimostrare chi sono e il loro valore. I loro aggressori sono e resteranno ciò che sono sempre stati: uomini qualunque.





ANCORA INSIEME

Ancora Insieme è stato il nostro slogan in campagna elettorale ed è un obiettivo, un'idea, un modo di vedere il mondo e l'approccio alla politica.

Lo scorso giugno abbiamo inaugurato una nuova pagina della nostra storia politica e umana: abbiamo iniziato a camminare insieme, in un terzo mandato che non era scontato con la volontà, di sempre, di fare bene e di mettere al centro della nostra azione il benessere della comunità e di tutto il territorio.

Le cose da fare sono tante, le idee anche: il nostro territorio è vivace e attivo, lo abbiamo visto nelle tante celebrazioni che si sono tenute in questi pochi mesi, nelle tantissime iniziative curate dai comitati e dalle associazioni del territorio.

Possiamo paragonare il Comune a una macchina: per funzionare bene servono ingranaggi ben funzionanti, capaci di incastrarsi alla perfezione. E così funziona il gruppo consiliare Ancora Insieme che lavora con la giunta comunale: un gruppo che unisce gioventù, entusiasmo, esperienza e competenza.

Abbiamo di fronte un nuovo anno, una nuova lunghissima opportunità di fare bene e di porci in ascolto delle esigenze del territorio.

Perché è questo che una persona che serve la politica deve fare: porsi in ascolto delle esigenze della cittadinanza, di chi ha dato fiducia. È questo quello che deve fare un amministratore: ascoltare, risolvere, prendersi cura delle necessità e cercare di risolvere.

A volte è facile e basta poco.

A volte il percorso è più complesso e contorto, ma l'obiettivo è sempre quello: il benessere di tutte e tutti.

Auguri a tutti voi e ai vostri cari, che possa essere un anno di soddisfazioni e gioie, che i desideri possano esaudirsi e i sogni diventare realtà. E che possiate superare le difficoltà con fiducia e speranza.

Buone feste!

SÌ, CAMBIA - UN NUOVO ASSETTO PER I NOSTRI COMUNI

I mutati scenari continentali e globali, economici e sociali, come le tendenze di medio e lungo periodo a livello demografico, stanno intaccando l'equilibrio e le potenzialità dei nostri territori. Fin dagli anni '90 è iniziato un dibattito sull'assetto generale della Pubblica Amministrazione, nei suoi diversi livelli. Il percorso ad ostacoli delle riforme istituzionali ha registrato però scarsi risultati. Continuano ad esserci troppi livelli decisionali, sovrapposizione di ruoli e pareri, lentezze nelle procedure. Questa complessità è stato ed è uno dei grandi problemi del sistema Italia, ancora più evidente proprio nella fase attuale dove sono disponibili circa 300 miliardi di euro, tra fondi europei e nazionali. I nostri Enti non si dimostrano pronti ed efficaci per queste sfide. Da un lato scarseggia l'efficienza, dall'altro però incide anche il numero eccessivo di Enti. Conseguenza: grandi esigenze ma poche risorse. Addirittura, il progetto di eliminazione di un livello (province), faticosamente iniziato anni fa, viene oggi clamorosamente smentito con la decisione di ritornare alla elezione diretta dei consigli provinciali. Nel frattempo, il mondo ha prodotto innovazioni, nuovi bisogni, nuove aspettative. L'unica riforma che ha resistito alla prova del tempo è stata proprio quella della elezione diretta dei sindaci, ormai stabilizzata, seppur distorta dal recente inserimento del terzo mandato. Dobbiamo anche tener conto della riforma del titolo V che ha inserito in Costituzione il principio di sussidiarietà per cui se un Ente territoriale è capace di svolgere bene un compito, gli Enti nazionali e regionali non devono intervenire, ma semplicemente collaborare sostenendone l'azione (Sussidiarietà verticale). Ecco perché il comune può essere l'istituzione veramente decisiva per cambiare passo. Ma quale comune serve oggi? Con quali dimensioni, quali competenze? Le grandi sfide che ci attendono, come globalizzazione e sviluppo sostenibile, ambiti ottimali e ambiti sociosanitari, PNRR e ritorno a breve del Patto di Stabilità ci obbligano a ricercare nuove strade. Così come sono oggi i piccoli e medi comuni non sono pronti, non sono strutturati, non hanno risorse adeguate, sia economiche che professionali. Serve coraggio e una visione. Fatta salva l'identità storica dei territori che contempra tradizioni culturali e caratteristiche morfologiche, è auspicabile procedere alla revisione degli assetti e procedere a processi di accorpamento. Meno sindaci, meno sovrapposizione di ruoli, più forza politica, demografica, economica, maggiore possibilità di accedere ai finanziamenti sia pubblici sia privati (fondazioni bancarie) o partecipare a strumenti di coprogettazione e cofinanziamento con imprese o Terzo settore. Più forte sarà il comune più significative saranno le possibilità di una effettiva partecipazione ed un decentramento di qualità. La normativa permette di unire mantenendo specifiche autonomie, mantenendo i municipi (servono almeno 10.000 abitanti post fusione). Il municipio avrebbe lo scopo di valorizzare i caratteri civici delle popolazioni locali e di operare un decentramento dei servizi comunali, affidando l'organizzazione e la gestione dei servizi di base e di quelli delegati dal comune ad un comitato di gestione, composto da un prosindaco e da due consultori, eletti tra i candidati residenti nel municipio stesso. Il municipio manterrebbe stemma, statuti, sedi ed autonomie diffuse. È il modello Roma che si può applicare anche alle piccole realtà. Nella nostra area dobbiamo aprire un confronto per arrivare ad un progetto di fattibilità. Borgo e Bagni potrebbero aprire il percorso per poi allargarlo a Coreglia e alla Val pedogna. Ecco l'andamento demografico degli ultimi 60 anni: Bagni da 14.000 abitanti a 5.500; Borgo da 9.300 a 6.900; Coreglia da 5.800 a 5.200; Pescaglia da 7.000 a 3.600. I primi tre comuni uniti contano circa 18.000 abitanti (con Pescaglia o una sua parte si avvicinerebbero ai 20.000). Il nuovo Ente diventerebbe il più importante della valle del Serchio, primo per abitanti, il settimo dell'intera provincia, addirittura il primo della provincia per estensione in km quadrati. Un territorio straordinario per offerta industriale, ambientale, architettonica e turistica. Dalle Apuane all'Appennino, fino alle Pizzorne, dalla Lima alla Val pedogna, dalla Controneria alla Celetra e alla Fegana, dal Castello di Ghivizzano alle Pievi di Controne e Decimo. Un'area con una grande ed organizzata presenza associativa. Non una fusione secca come è avvenuta in altri Comuni, ma una articolazione di Municipi, come previsto dalla normativa. Importante è vincere le paure, i dubbi, le chiusure, il timore di perdere la propria bandiera. I cambiamenti ci sono sempre stati e sempre ci saranno. I comuni nel tempo si sono sempre adeguati al momento specifico, mutando continuamente, perimetri e numero di abitanti. Bagni, Borgo, Coreglia e anche Pescaglia hanno una lunga tradizione civile e amministrativa. Ma mai la stessa. Gli Statuti, le Vicarie, il Mandamento, hanno nel tempo mutato orizzonti, forme, contenuti. Nel 1272 il comune di Lucca organizzò la Vicaria intorno a Coreglia, di cui facevano parte Borgo e Pescaglia. A fine Trecento divenne Borgo capoluogo di una nuova Vicaria. Poi arrivò il Distretto delle Sei Miglia e via via nei secoli. Arrivando più vicino a noi, molte frazioni dell'attuale comune di Bagni (Fornoli, Monti di Villa, Granaiola) facevano parte del comune di Borgo a Mozzano; ugualmente ci sono stati passaggi tra i comuni di Pescaglia e Borgo a Mozzano (es. Motrone). Dobbiamo aprire un dibattito tra le istituzioni e tra i cittadini. Più unità, più forza, più autonomia, oltre il campanilismo, per il proprio campanile!

#noicomprimamoqui

#borgoamozzanocomunebello

**TI ASPETTIAMO
PER I TUOI
REGALI DI NATALE
QUI PUOI TROVARE
QUELLO CHE CERCHI**



Natale 2024



COM *Redazione*

Direttore Responsabile: Sara Berchiolli
Ordine dei Giornalisti n. 146647/2012

Grafica ed Impaginazione: Clip Comunicare